



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **170**
in data **12/10/2017**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciassette** addì **12 - dodici** - del mese **ottobre** alle ore **10:25** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DEL VERBALE CONCLUSIVO DELLA CONFERENZA DI PIANIFICAZIONE AI SENSI DELL'ART.14 DELLA L.R.20/2000 E S.M.I. DEL QUADRO CONOSCITIVO E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE E DELLA VALSAT PREVENTIVA, PER L'ADOZIONE DI VARIANTE AL PSC (E AL RUE), AI FINI DELLA LOCALIZZAZIONE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO RURALE, DI ATTIVITA' PRODUTTIVE ISOLATE ED AREE SPECIFICAMENTE DESTINATE AD ATTIVITA' FRUITIVE , RICREATIVE, SPORTIVE E TURISTICHE COMPATIBILI.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	NO
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	NO

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE**Premesso che:**

- la nuova strumentazione per il governo del territorio comunale introdotta dalla L.R. 20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" è costituita dal Piano Strutturale Comunale (PSC), dal Piano Operativo Comunale (POC) e dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE);
- il Comune di Reggio Emilia ha approvato, ai sensi della L.R. 20/2000 e s.m.i., con deliberazione di Consiglio Comunale PG n.5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) e la Classificazione Acustica, entrati in vigore il 25/05/2011, a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna (BURER) n.77;
- nello specifico l'art.28 della L.R. 20/2000 individua il PSC quale strumento di pianificazione urbanistica generale finalizzato a delineare le scelte strategiche di assetto e sviluppo del territorio e tutelare l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale dello stesso;
- con deliberazione di Consiglio Comunale PG n.9170/52 del 17/03/2014, è stato approvato il primo Piano Operativo Comunale (POC), entrati in vigore il 23/04/2014 a seguito di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna n.119, di cui è stata approvata la prima variante con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.68 del 13/04/2015, entrati in vigore il 06/05/2015 a seguito di pubblicazione sul BURER n.104;
- il RUE è stato oggetto di due varianti normative, l'una approvata con deliberazione di Consiglio Comunale PG n.9602/51 del 25/03/2013, per correzione di errori materiali, adeguamenti a norme sovraordinate e sopravvenute, integrazioni e specificazioni al disposto regolamentare, entrata in vigore il 24/04/2013, a seguito di pubblicazione sul BURER n.111, e l'altra approvata con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.85 del 04/05/2015, per adeguamenti a norme sovraordinate e sopravvenute e per semplificare le procedure per il recupero del patrimonio edilizio esistente, incentivando interventi di rigenerazione urbana nei tessuti consolidati, negli ambiti di

riqualificazione e nell'AR19 Mancasale, entrata in vigore il 20/05/2015, a seguito di pubblicazione sul BURER n.113;

- con deliberazione di Consiglio Comunale ID n.143 del 25/07/2016, è stata approvata la variante al RUE per sostenere e incentivare il lavoro in territorio rurale, divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n.255 del 10/08/2016;
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n.19 del 20/02/2017 è stata approvata la variante normativa e cartografica al RUE limitatamente al capo 4.1 – “Città storica ed edifici tutelati esterni alla città storica”, volta a semplificare e promuovere la residenza, il commercio e la qualità urbana nella città storica e divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n.73 del 22/03/2017;
- con deliberazione del Consiglio Comunale ID n.71 del 15/05/2017, divenuta efficace a seguito di pubblicazione sul BURER n.182 del 28/06/2017, è stata approvata la variante in riduzione per la riclassificazione urbanistica di aree ricomprese in ambiti urbanizzabili del PSC vigente o per le quali il RUE prospetta interventi di trasformazione, finalizzata a garantire un riallineamento delle previsioni di espansione del PSC alle strategie di riqualificazione della città fondate sul recupero del patrimonio edilizio esistente e sulla tutela e valorizzazione del territorio agricolo, rafforzando ulteriormente le scelte del PSC attraverso una limitazione delle opportunità di nuovi insediamenti in territorio non urbanizzato.

Premesso inoltre che:

- il PTCP 2010 della Provincia di Reggio Emilia persegue una disciplina del territorio rurale unitaria ed omogenea per quanto riguarda le disposizioni generali d'uso del suolo e di intervento, articolata in specifici indirizzi e direttive a seconda degli ambiti rurali a differente caratterizzazione introdotti dalla L.R. 20/2000;
- il PSC del Comune di Reggio Emilia, in applicazione dell'art. A-16, comma 3, della L.R. 20/2000, articola il territorio rurale del Comune in tre tipologie di ambiti :
 - gli Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (ARP) ai sensi dell'art. A-18 della L.R. 20/2000;
 - gli Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (AVP) ai sensi dell'art. A-19 della L.R. 20/2000;

- gli Ambiti agricoli periurbani (AAP) ai sensi dell'art. A-20 della L.R. 20/2000.
- il PSC all'articolo 3.8 comma 2, lettera c), delle NA, individua nel territorio rurale così come articolato al precedente comma, gli *“Impianti produttivi isolati in territorio rurale”*, nonché nel medesimo articolo sotto la lettera b) le *“Aree specificamente attrezzate per attività fruttive, ricreative, socio – assistenziali, culturali, sportive e turistiche compatibili”*;
- conformemente all'art 4.7 delle NA del PSC, il Regolamento Urbanistico Edilizio disciplina all'art. 4.6.5 gli *“Impianti produttivi isolati in territorio rurale”* e all'art. 4.6.6 le *“Aree specificamente attrezzate per attività fruttive, ricreative, socio – assistenziali, culturali, sportive e turistiche compatibili”* normando interventi e funzioni finalizzate al mantenimento delle attività in essere;
- il PSC all'art. 5.9 demanda poi alla programmazione del Piano Operativo Comunale la possibilità di limitati ampliamenti delle attività insediate, sia per quanto concerne gli *“Impianti produttivi isolati in territorio rurale”* sia per le *“Aree specificamente attrezzate per attività fruttive, ricreative, socio – assistenziali, culturali, sportive e turistiche compatibili”*.

Considerato che:

- il previgente Piano Regolatore Generale (PRG 2001) prevedeva all'Art.87 delle NA *“Attività specialistiche insediabili nel territorio extraurbano”*, la possibilità da parte del Comune di rilasciare, a titolo temporaneo, autorizzazioni convenzionate per l'insediamento e svolgimento di attività specialistiche in zona agricola quali demolitori, attività di rottamazione/macinazione, campi prova e depositi all'aperto di materiali;
- tra le autorizzazioni temporanee in territorio agricolo rilasciate dal 1999 al 2014 dal Servizio Edilizia Privata figurano ancora in essere:
 - ITCO S.r.l. - PG n.4721/2002 del 13/02/2002
 - CAR SERVER S.p.a. - PG n.6992/2009 rilasciata il 26/04/2012
 - Benassi S.r.l.– PG n.52943/2003 rilasciata 29/04/1999
 - Negri Remo S.n.c di Ferraboschi Roberto & C. – PG n.2447/2007 rilasciata il 17/07/2009;
 - Aero Club Volovelistico Tricolore – PG n.17380/03 rilasciata il 25/05/2004;

- BF Service - Autodemolizioni Guidetti - PG n.9453/2002 rilasciata il 04/09/2003
 - con l'entrata in vigore della L.R. n.23 del 2004 e poi della L.R 15/2013 *“Semplificazione della disciplina edilizia”*, successivamente modificate anche a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n.133/2014 (convertito con modificazioni nella L. n.164/2014), la disciplina delle autorizzazioni temporanee e delle opere stagionali è stata definita dalla L.R n.15/2013 all' Art. 7 comma f) nell'ambito della *“Attività edilizia libera e interventi soggetti a comunicazione”* il quale reca: *“Nel rispetto della disciplina dell'attività edilizia di cui all'articolo 9, comma 3, sono attuati liberamente, senza titolo abilitativo edilizio le opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti, temporanee e stagionali e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e comunque, entro un termine non superiore a sei mesi compresi i tempi di allestimento e smontaggio delle strutture”*.

Dato atto che:

- sono pervenute al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana le sottoelencate richieste di variante urbanistica, finalizzate alla regolamentazione, negli ambiti disciplinati dal Piano Strutturale Comunale all'art.5.9 e dal Regolamento Urbanistico Edilizio all'art.4.6.5 e all'art.4.6.6 delle NA, di aree a servizio di impianti produttivi isolati in territorio rurale e aree specificatamente attrezzate per attività fruibili, ricreative, socio-assistenziali, culturali, sportive e turistiche compatibili:
- Itco S.r.l. - Richiesta presentata in data 10 novembre 2016 e acquisita agli atti con P.G.n. 83227;
- Benassi S.r.l. - Richiesta presentata in data 04 novembre 2016 e acquisita agli atti con P.G.n. 79533;
- Negri Remo S.n.c di Ferraboschi Roberto & C. - Richiesta presentata in data 01 Dicembre 2016 e acquisita agli atti con P.G. n.89529;
- Car Server S.p.a - Richiesta presentata in data 29 Novembre 2016 e acquisita agli atti con P.G. n. 88036;
- Aero Club Volovelistico Tricolore – Richiesta presentata il 26 Maggio 2016 e acquisita agli atti con P.G.n. 87848;

- è inoltre pervenuta al Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana una richiesta di variante urbanistica da parte di Reire S.r.l., acquisita agli atti con PG n.68645 del 28 settembre 2016, finalizzata alla delocalizzazione di capacità edificatoria da un tessuto ad attuazione diretta definito come ambito specializzato per attività produttive prevalentemente manifatturiere (Asp2) normato dalle NA del RUE all'art.4.4.3, all'interno dell'attività produttiva in territorio agricolo già individuata da PSC e posta lungo la medesima viabilità di via Rinaldi, a poche centinaia di metri ove risiede attualmente la sede aziendale della ditta REIRE S.r.l. con trasformazione dell'area di partenza a verde privato senza capacità edificatoria.

Considerato altresì che:

- si è deciso di accogliere positivamente le richieste pervenute in merito all'inserimento all'interno del Piano Strutturale Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio, delle aree attualmente disciplinate da pregresse autorizzazioni temporanee ai sensi dell'art.87 del previgente Piano Regolatore Generale (PRG 2001) e oggetto delle istanze sopraccitate, disciplinandole come *“Impianti Produttivi isolati in territorio rurale”* e *“Aree specificatamente attrezzate per attività fruttive, ricreative, socio-assistenziali, culturali, sportive e turistiche compatibili”*;
- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha dunque elaborato il Documento Preliminare e la ValSAT preventiva - Rapporto preliminare ambientale, nonché l'aggiornamento del vigente Quadro Conoscitivo, ai fini dell'avvio del procedimento di approvazione di apposita variante al PSC, ai sensi dell'art.32 della L.R. 20/2000 e s.m.i., nonché di variante al RUE, ai sensi dell'art.33 della medesima legge, approvati con Deliberazione di Giunta Comunale ID n.257 del 20/12/2016;
- con atto del Sindaco PG n.7 del 02/01/2017 è stata indetta la Conferenza di Pianificazione, ai sensi degli artt.14 e 32 della L.R. 20/2000 al fine dell'esame congiunto del Documento Preliminare, delle ValSAT preventiva - Rapporto ambientale preliminare e dell'aggiornamento del vigente Quadro Conoscitivo, come approvati dalla Giunta Comunale al fine di procedere poi all'adozione delle rispettive varianti agli strumenti urbanistici generali;

Rilevato che:

- alla Conferenza di Pianificazione sopra citata sono stati invitati i seguenti Enti, aventi funzioni di governo del territorio, individuati ai sensi degli artt.14 e 32 della L.R. 20/2000 e s.m.i. e dell'art.4 della Delibera di Consiglio Regionale n.173/2001:
- Regione Emilia - Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Sindaci dei Comuni di: Albinea, Bagnolo in Piano, Bibbiano, Campegine, Cadelbosco Sopra, Casalgrande, Cavriago, Correggio, Montecchio Emilia, Quattro Castella, Rubiera, San Martino in Rio, Sant'Ilario d'Enza, Scandiano; Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale; Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia; A.N.A.S.; Azienda Consorziale Trasporti di Reggio Emilia; Autostrade per l'Italia; FER S.r.l.; Ministero Infrastrutture e Trasporti - SEZIONE USTIF (BOLOGNA); Regione Emilia-Romagna Servizio Ferrovie; RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.; 6^ Reparto Infrastrutture Ufficio Demanio e Servitù Militari; Seta S.p.A.; ATERSIR Agenzia territoriale Emilia Romagna; ARPAE; Autorità di Bacino del Fiume Po; AUSL di Reggio Emilia; Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale; Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile; Servizio Difesa del Suolo della Costa e Bonifica; ENEL S.p.A; IREN Emilia S.p.A; SNAM; Telecom; Terna Rete Italia S.p.A.; Aeronautica Militare; ENAC - Direzione Pianificazione e Progetti; Agenzia del Demanio; Comando Militare Esercito Emilia-Romagna; Comando Provinciale Vigili del Fuoco; Corpo Forestale dello Stato; Diocesi di Reggio Emilia e Guastalla; Prefettura di Reggio Emilia; Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e per le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara;
- la Conferenza di Pianificazione si è aperta il giorno 18/01/2017 ed i lavori si sono svolti in quattro sedute plenarie per l'esame e la discussione degli obiettivi, analisi, strategie formulati negli elaborati precitati approvati con Deliberazione di Giunta Comunale ID n.257 del 20/12/2016;
- durante la seconda seduta della Conferenza di Pianificazione, che si è svolta il giorno 28/02/2017, sono stati illustrati gli approfondimenti richiesti dalla Provincia di Reggio Emilia con lettera PG n.10271 del 01/02/2017 e acquisiti i contributi degli Enti partecipanti in merito agli elementi conoscitivi e valutativi di natura prevalentemente tecnica e ai contenuti dei documenti di pianificazione;

- in seguito allo svolgimento della terza seduta svoltasi in data 13/04/2017, con comunicazione PG. n.37640 del 18/04/2017 sono stati interrotti i termini per la conclusione dei lavori della Conferenza di Pianificazione al fine di consentire una compiuta valutazione agli Enti competenti chiamati ad esprimersi in riferimento agli aggiornamenti delle Schede di Quadro Conoscitivo e di ValSAT predisposti in seguito alla richiesta di Variante presentata da parte della Ditta “Autodemolizioni Guidetti S.r.l”, acquisita dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con PG n. 36790 del 11/04/2017 e avente ad oggetto l'inserimento all'interno della Variante al PSC per l'individuazione e la razionalizzazione, nel territorio rurale, delle attività produttive secondarie isolate come “Impianti produttivi isolati in territorio rurale”, ai sensi dell'art. 5.9 del PSC e dell'art. 4.6.5 del vigente R.U.E;
- con comunicazione trasmessa con PEC e corrispondente ai PG n.57010, 57020 e 57030 del 09/06/2017, sono stati riaperti i termini a seguito dei contributi istruttori pervenuti dall'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna – Sezione di Reggio Emilia e dalla Provincia di Reggio Emilia (ARPA) rispettivamente con PG n. 49618 del 18/05/2017 e con PG n. 55085 del 05/06/2017;
- in data 28/06/2017 si sono svolti infine lavori della quarta seduta conclusiva della Conferenza di Pianificazione nel corso della quale sono stati illustrati gli approfondimenti condotti in seguito ai contributi istruttori forniti dagli Enti chiamati ad esprimersi e contenuti all'interno degli elaborati integrati e modificati, ovvero Documento Preliminare, Quadro Conoscitivo e ValSAT preventiva - Rapporto ambientale preliminare;
- i contributi forniti nell'ambito dello svolgimento della Conferenza di Pianificazione sono contenuti all'interno del Verbale conclusivo della Conferenza medesima, debitamente sottoscritto dai presenti nel corso dell'ultima seduta del 28/06/2017, acquisito dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana con PG n. 64852/2017 e trasmesso agli Enti convocati nell'ambito del procedimento della Conferenza in data 05/07/2017 con PG n. 67726, ai sensi dell'art. 4.2.5 dell’*“Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l’attuazione della L.R. 24/03/2000, n.20”*.

Dato atto che:

- nel corso dei lavori della Conferenza, sono dunque pervenuti complessivamente i seguenti contributi:

- contributo di “Snam Rete Gas S.p.A acquisito agli atti municipali con PG n. 5285 del 17/01/2017;
- contributo di Terna Rete Italia S.p.A acquisito agli atti municipali con PG n. 12349 del 07/02/2017;
- contributo di RFI – Rete Ferroviaria Italiana S.p.a - Direzione Compartimentale Infrastrutture” - acquisito agli atti municipali con PG n. 18989 del 23/02/2017;
- contributo di Agenzia per la Mobilità di Reggio Emilia - acquisito agli atti municipali con PG n. 20170 del 28/02/2017;
- contributo di Regione Emilia – Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Affluenti Po , Ambito di Reggio Emilia - acquisito agli atti municipali con PG n. 21134 del 02/03/2017;
- contributo di Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale - acquisito agli atti municipali con PG n. 22170 del 04/03/2017;
- contributo di l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna – Sezione di Reggio Emilia - acquisito agli atti municipali con PG n. 27377 del 20/03/2017;
- contributo della Provincia di Reggio Emilia - acquisito agli atti municipali con PG n. 29672 del 28/03/2017;

Dato atto inoltre che:

- con nota pervenuta in data 18/05/2017 e acquisita al PG n.49618 dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna – Sezione di Reggio Emilia, ha trasmesso integrazione al contributo istruttorio richiesto in seguito alla presentazione della richiesta di inserimento all'interno della procedura di Variante al Piano Strutturale Comunale da parte della Ditta "Autodemolizioni Guidetti S.r.l";
- con nota pervenuta in data 20/04/2017 e acquisita al PG n. 39472 dal “Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana”, la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha fornito il proprio parere di competenza;
- in data 05/06/2017 è stata acquisita con PG n. 55085 integrazione al contributo alla Conferenza di Pianificazione espresso con Decreto Presidenziale n. 40 del

23/03/2017 da parte della Provincia di Reggio Emilia e acquisito agli atti con PG n. 29672 del 28/03/2017;

- con nota pervenuta in data 14/07/2017 e acquisita con PG n.71030 dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, la Regione Emilia – Romagna - Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Affluenti Po, ha trasmesso integrazione al contributo istruttorio richiesto in seguito alla presentazione della richiesta di inserimento all'interno della procedura di Variante al Piano Strutturale Comunale da parte della Ditta "Autodemolizioni Guidetti S.r.l";

- i pareri sopra citati sono contenuti nel Verbale conclusivo della Conferenza di Pianificazione, debitamente sottoscritto dai presenti nel corso dell'ultima seduta del 28/06/2017, Verbale che rappresenta *“l’insieme dei contributi conoscitivi e delle valutazioni sugli obiettivi e sulle scelte strategiche prospettate in sede di documento preliminare”*, ai sensi del punto 4.2.6 della Delibera di Consiglio Regionale n.173/2001 e che contiene altresì i riscontri e le determinazioni assunte in seguito allo svolgimento della Conferenza di Pianificazione;

- i contributi presentati esprimono condivisione delle scelte strategiche operate in riferimento ai contenuti esplicitati nel Documento Preliminare e concordano sull'opportunità di attuare gli intenti dell'Amministrazione, in coerenza con quanto espresso nelle sedute della Conferenza di Pianificazione;

Tenuto conto che:

- la Conferenza di Pianificazione ha natura *“istruttoria”*, *“essendo diretta a mettere a disposizione dell’Amministrazione procedente, nel momento in cui avvia la predisposizione del piano da adottare, da un lato, significativi contributi collaborativi in merito agli elaborati conoscitivi e valutativi del territorio contenuti nel Quadro Conoscitivo e nella Valsat, dall’altro, le prime valutazioni e proposte in merito agli obiettivi e alle scelte generali di pianificazione delineate nel Documento Preliminare”* (punto 4.1 della Delibera di Consiglio Regionale n. 173/2001);

- a conclusione della fase partecipativa ed istruttoria, il Servizio competente ha pertanto ritenuto opportuno apportare modifiche agli elaborati tecnici come approvati dalla Giunta Comunale in data 20/12/2016 con deliberazione ID n.257, e precisamente al Quadro Conoscitivo, al Documento Preliminare, nonché alla ValSAT preventiva - Rapporto ambientale preliminare;

Dato atto infine che :

- la presente deliberazione non necessita dunque nell'immediato del visto di regolarità contabile in quanto tale proposta di deliberazione è atto prodromico alla fase di adozione della variante da parte del Competente Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene opportuno prendere atto dei lavori della Conferenza di Pianificazione approvando il relativo Verbale conclusivo nonché le modifiche degli elaborati apportate a seguito dei contributi degli Enti, ai fini della adozione della variante al PSC e al RUE, aventi ad oggetto la localizzazione all'interno del territorio rurale di attività produttive isolate ed aree specificamente destinate ad attività fruttive, ricreative, sportive e turistiche compatibili.

Visti:

- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. L.gs. 267/2000;
- l'art.48 del del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n.267;
- la Legge Regionale del 24 marzo 2000 n.20 "*Disciplina Generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i. ed in particolare gli art.14, 32 e 33;
- *L'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24/03/2000, n.20*, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n.173 del 04/04/2001 che ha definito gli atti di indirizzo e coordinamento tecnico sui contenuti conoscitivi e valutativi dei piani e sulla conferenza di pianificazione.

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1) di prendere atto dei lavori della Conferenza di Pianificazione e di approvare il relativo Verbale conclusivo, nonché il Fascicolo dei contributi istruttori pervenuti nell'ambito della Conferenza di Pianificazione redatto dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana che

riporta la sintesi dei contributi degli Enti chiamati ad esprimersi; documenti tutti allegati alla presente deliberazione con la denominazione di *Allegato 1*;

2) di prendere atto inoltre che il contributo pervenuto da parte dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Area Affluenti Po in seguito alla chiusura della Conferenza di Pianificazione, (documento allegato alla presente deliberazione con la denominazione di *Allegato 2*) attiene aspetti di cui si terrà conto nel corso dell'eventuale attuazione, conseguente alla presente fase urbanistica e che erano già stati dibattuti e condivisi nell'ambito del procedimento della Conferenza;

3) di approvare, in ragione di quanto esposto nelle premesse della presente deliberazione, le modifiche e/o integrazioni apportate al Documento Preliminare, alla ValSAT preventiva – Rapporto ambientale preliminare e all'aggiornamento del vigente Quadro Conoscitivo, già approvati con proprio atto ID. n.257 del 20/12/2016, così come redatti dal Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, riapprovando pertanto i seguenti elaborati:

- *Allegato A: Documento Preliminare*

- *Allegato B: Quadro conoscitivo*

- *Allegato C: ValSAT preventiva – Rapporto ambientale preliminare*

- *Allegato D: Relazione Istruttoria Approfondimenti Geologico - Sismici e studi di Microzonazione Sismica*

4) di dare mandato al Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana di elaborare i documenti finalizzati all'adozione delle varianti al Piano Strutturale Comunale ed al Regolamento Urbanistico Edilizio in coerenza con quanto approvato con la presente deliberazione;

5) di ottemperare all'obbligo imposto dal D.Lgs 33/2013 ed in particolare dell'art.39, disponendo la pubblicazione degli elaborati sul sito <http://rigenerazionestrumenti.comune.re.it/> così come redatti a conclusione della Conferenza di Pianificazione e del Verbale conclusivo.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Roberto Maria